

tano, di 15. Chome ha, per exploratori venuti da Fossa, li esser missier Leonardo Felzer, el qual è sta mandato a chiamar da l' imperador, ch' è a Ispurch, et è sta fatto comandamento per tutto li intorno stagino preparati.

Di Citadella, di sier Gregorio Pizamano, provedador, di 17. Chome ha di Vicenza dovea ussir il Campo et andar a Marostega, et sier Ferigo Contarini con li cavali lizieri era a una villa chiamata Cartiglia etc.

Fu posto, per li savij dil Consejo, terra ferma et ordeni, una lettera a l' orator nostro in Hongaria, justifici la Signoria e le gran spese la fa, col cardinal etc. *Item*, poi una altra lettera a parte, per l'horo savij, excepto sier Alvise Pixani e nui ai ordeni, *videlicet* semo contenti far nova liga, e intendi quello vol esso cardinal si dagi de più et ne avisi, et che nui vossamo aver 1000 cavali a so spese e darli ducati 5000 a l' anno in vita soa, rimanendo ferma la confederation nostra etc. Sier Alvise Pixani savio a terra ferma et io Marin Sanudo, volemo un altra lettera senza nominar cavali 1000, ma dandone ajuto con il regno chome el ne ha promesso, semo contenti far nova liga e darli in vita soa ducati 5000 etc. Li 4 savij ai ordeni vol di più una altra lettera che non potendo far con darne ajuto, vedendo quella majestà volersi alienar, semo contenti darli ducati 5000 di più. Or leto queste tre lettere al Consejo, di le qual è la difficoltà, parlò sier Faustin Barbo, non li fu rispo: andoe le parte, una non sincera, 6 di no, 27 dil Pixani e mia, 50 di 4 savij ai ordeni, 61 di savij altri, e *iterum* balotà, una non sincera, 73 di savij ai ordeni, 77 di savij altri e quella fu presa; *licet* fusse certo error che prima fo publichà la parte di savij ai ordeni esser presa, ma sier Alvise Capello consier e sier Gasparo Malipiero avogador disseno era eror, et il dover volea si rebotasse.

287* Fu posto, per l'horo savij, d' acordo una lettera a l' orator a Roma a persuader al papa si vogli disconzar contra Franza, avisarli il Campo ne vien adosso, e semo contenti far 2000 sguizari, e ne piace che soa santità vedi di tratar il tratamiento con l' imperator a Roma, ringratiarlo de le comunicazion etc. Ave tutto il Consejo.

Fu posto, per nui ai ordeni, una parte notada di mia man, di expedir sier Andrea Zivrian provedador sora i stratioti in Istria con ducati 30 al mexe, habbi autorità sopra i stratioti. *Item*, vedi di desviar li 200 cavali de corvati sono li, promettendolli quello si da a li stratioti; ave 17 di no, 86 di si, et fu presa.

Fu leto la parte di sier Alvise di Prioli savio a terra ferma, di elezer 7 zenthilomeni nostri a veder quelli hanno ori et arzenti, ai qual cadaun si vadi a dar in nota, excepto vere, cuslier, pironi, coltelli e zenture etc., et questi possi tansar fin a ducati 1000 a imprestado per una volta, con molte clausole *ut in parte* assa' longa, la qual per esser di grande importantia non fo balotata. Et licentio il pregadi restò Consejo di X con la zonta di X, Colegio e procuratori, per risponder a Roma, e stete pocho.

A di 19 in Colegio, vene quel Galeto da Forli vien di Campo, è contestabele nostro, volendo licentia andar a casa; il principe il charezoe, *ita* che retorneria in Campo.

Veneno molti zenthilomeni partecipi di nave, qual fono retenute in Cipro, volendo aver li soi crediti, et io volleva commeterli a tre officij ad aldirli, et parlò sier Marco Bolani dicendo è bon prima il Colegio li alda, e fo terminà aldirli la prima festa.

Veneno sier Zuan Antonio Dandolo e sier Bertolo Contarini è sopra i presoni di terra nuova con molti zenthilomeni hanno li soi parenti presoni in Alemagna per il contracambio con Sagramoso Visconte, che l' imperator è contento, e altri di Colegio voria dar altri presoni per l'horo etc. Et fo terminati diti do praticasseno con li presoni.

Di Campo, di provedadori zenerali, date a le Brentelle, a di 18, hore 3 di note. Chome hessendo levato una fama che 'l Campo veniva a Monzelese, tutti quelli di Monselice tutta la note stetano in arme *tamen* poi non fo nulla, et hanno deliberato mutar la guardia di Monzelese, et mandatenno Antonio da Castello contestabele con la soa compagnia. *Item*, à mandà Gnagni Pincon a star li per 6 zorni, li manca guastadori per la fortification di quel locho. *Item*, à manda 1000 ducati di li ducati 5000 li fo mandati ozi, sichè bisogna se li mandi danari per pagar le zente; diman farano la mostra a le zente d' arme, qual è zorni 36 non hanno auto danari. Inimici non restano, oltra la proclama fata in Vicenza e fata in Campo per poliza, chome mandono di qui, ozi è sta trovà una in grecho a li stratioti, la qual l' hanno fato tradur, la copia sarà qui di soto, par li scrivano da parte de lo imperator che 'l vol far 1000 stratioti e darli ducati 5 per uno al mese e li promete casa e vigna, sì che li capi haverano a l' anno d' intrata ducati 200 *ut in ea*.